

Network Address Translation

NAT & ...

NAT, PAT, NAPT, IP masquerading
et cetera

un'introduzione

Introduction to NAT

◉ Network Address Translation

- Non proprio vecchia; in uso in maniera intensiva dalla fine degli anni 90
- Nata come tecnica per **mappare** indirizzi privati IPv4 in indirizzi pubblici IPv4, e viceversa
- Limita il problema della penuria (shortage) di indirizzi IPv4; problema che NON si presenta con IPv6
- Utilizza primariamente gli indirizzi IP per fare il lavoro, e secondariamente le porte TCP/UDP
- Il tipo più comune è NAPT (Network Address Port Translation)
- Per lavorare usa la **tabella NAT**

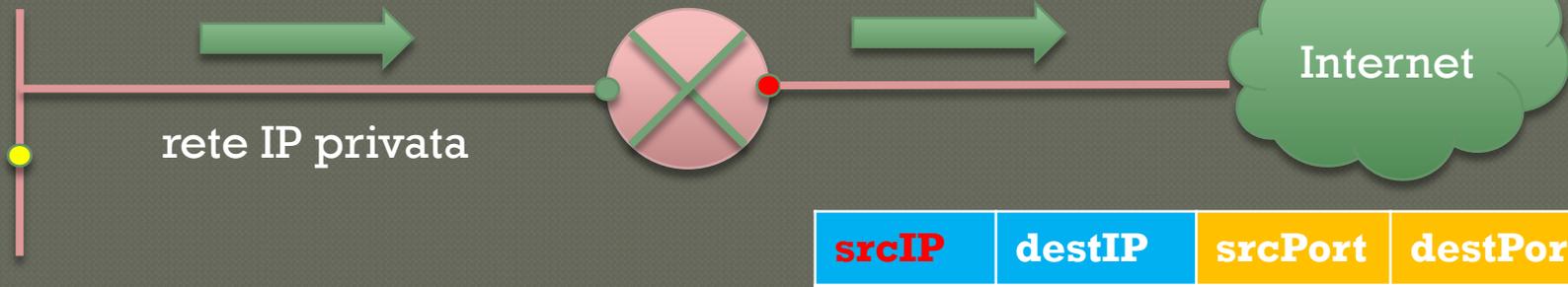
◉ Why NAT? ([video](#))

IP Private Networks

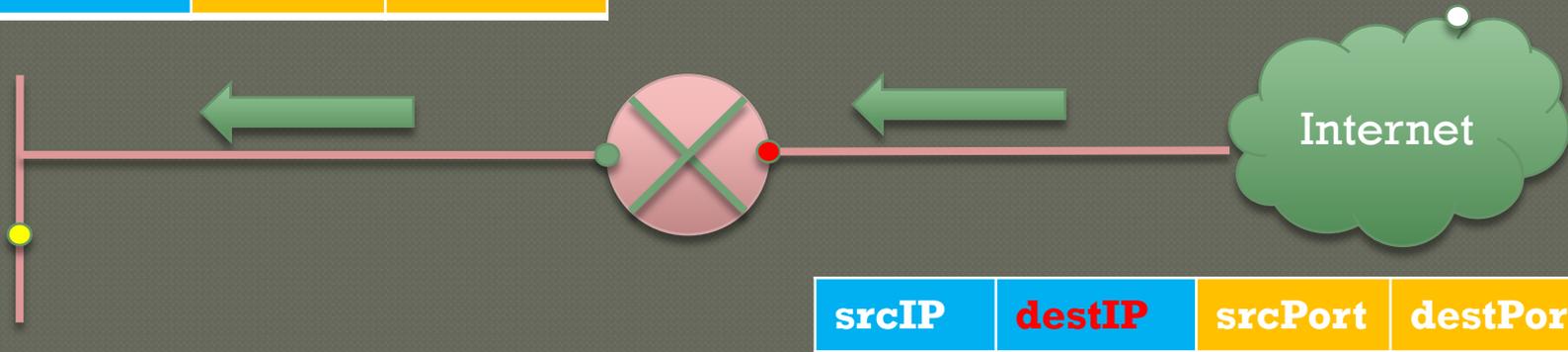
- Sono reti basate sul protocollo IP non direttamente connesse a Internet; p.e.: reti casalinghe, Small Office, ma anche reti di ISP!
- Gli indirizzi in tali reti sono liberamente assegnabili ma, se vuoi andare su Internet, devi evitare gli indirizzi **pubblici** e limitarti a configurare indirizzi **privati**,
- in questi range:
 - 10.0.0.0/8 → 10.255.255.255
 - 172.16.0.0 /12 → 172.31.255.255
 - 192.168.0.0/16 → 192.168.255.255
- Gli indirizzi IP privati non sono instradabili su Internet → vengono “droppati”

NAT schema di riferimento

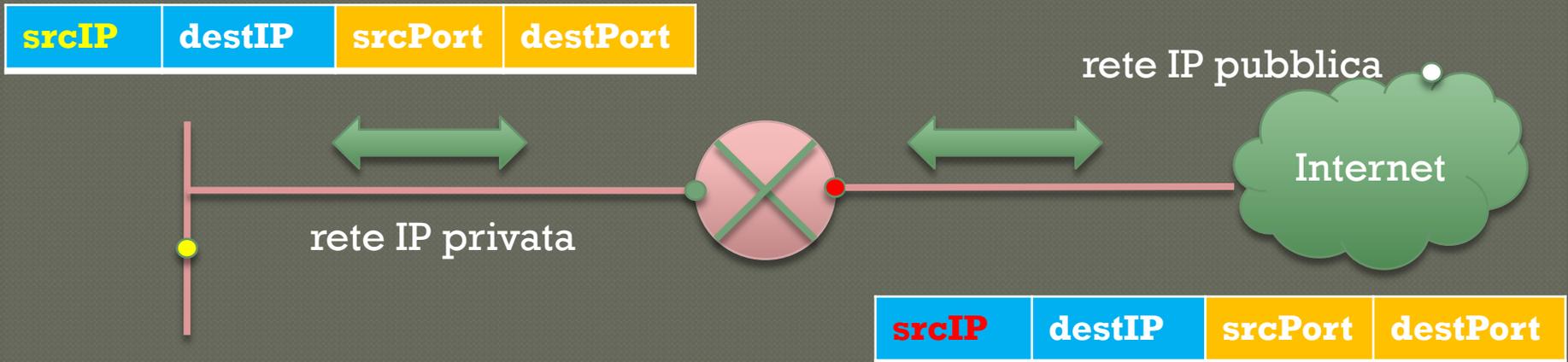
srcIP	destIP	srcPort	destPort
-------	--------	---------	----------



srcIP	destIP	srcPort	destPort
-------	--------	---------	----------



NAT schema di riferimento



I pacchetti disegnati qui sopra si riferiscono al solo percorso di andata

tabella NAT

prot	inside local	inside global	outside local	outside global
	●	●		

*La riga nella tabella qui sopra viene configurata nel router, a mano; è **statica** e permanente. Per consultare la tabella NAT in IOS si usa il comando:*

*router(config)#**show ip nat translations***

→ Studieremo più avanti la struttura della tabella

NAT schema di riferimento

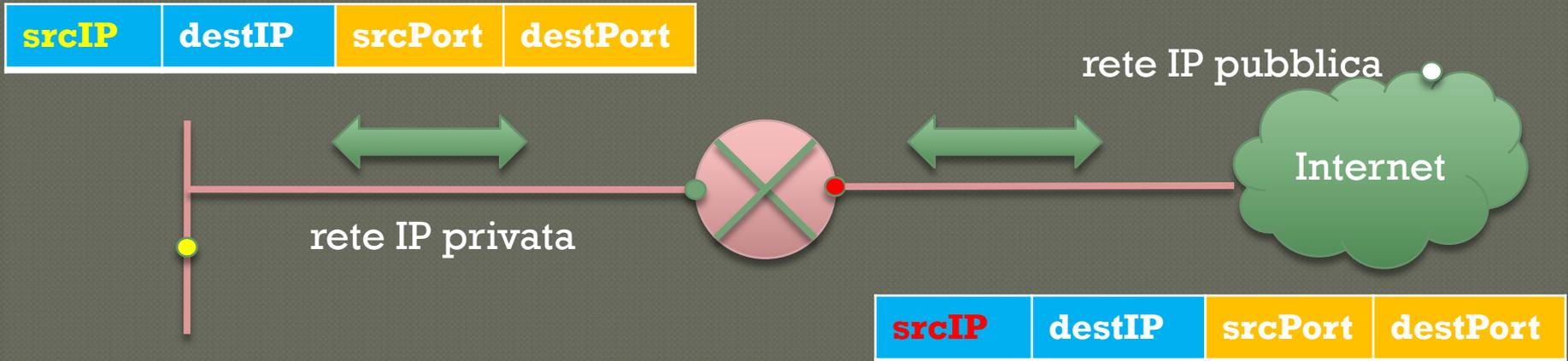


tabella NAT

prot	inside local	inside global	outside local	outside global
	●	●		

Per configurare la riga qui sopra nella tabella NAT ,in IOS si usa il comando:

router(config)#**ip nat inside source static** ● ●

per esempio:

router(config)#**ip nat inside source static** 10.0.1.2 128.195.4.119

La parola static ha il significato di configurazione scritta a mano dall'admin

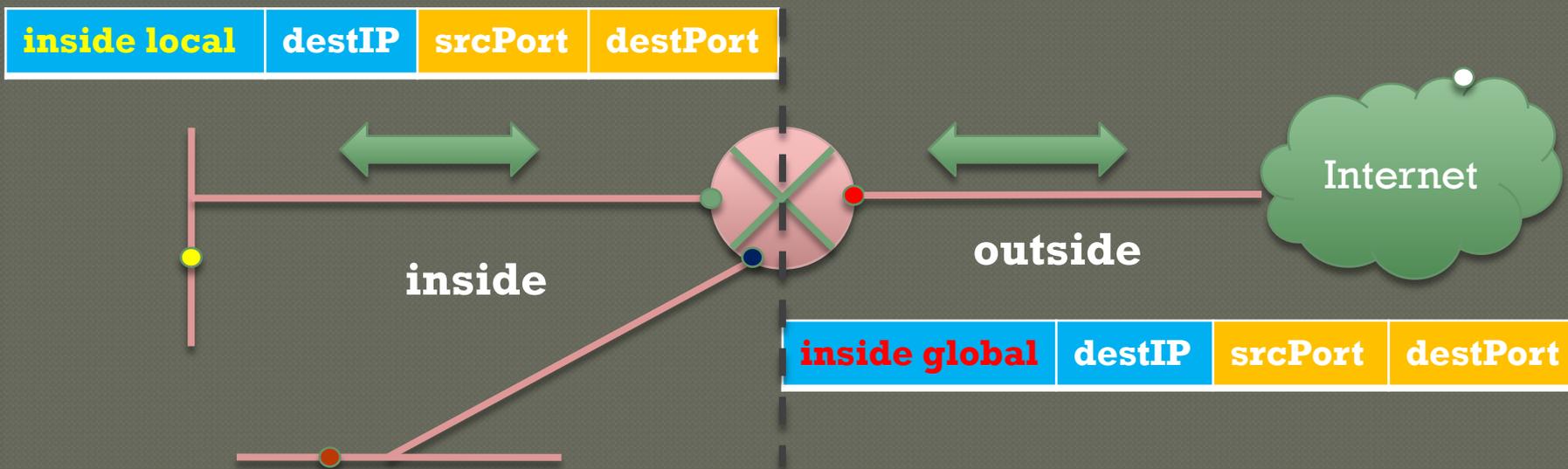
NAT: considerazioni sullo schema

Lo scenario visto nella slide precedenti suggerisce alcune puntualizzazioni:

- A cosa può servire configurare un NAT statico 1-a-1 ?
 - forse una piccola scuola elementare con una rete interna e un solo host che possa uscire su Internet; scenario poco diffuso
 - la **pubblicazione** di un server inside, che diventa accessibile da Internet; scenario molto diffuso
- Il router non pensa tanto a “IP privati” o “IP pubblici”; ragiona piuttosto con uno schema inside/outside
 - per esempio si usa NAT tra IP privati “casalinghi” e IP privati dell’ISP (basta operare un tracert sulla propria macchina windows di casa e vedere gli hop effettuati) *
 - quindi è fondamentale definire quali i/f appartengono alla parte inside e quali alla parte outside

* È necessario utilizzare NAT nel caso descritto?

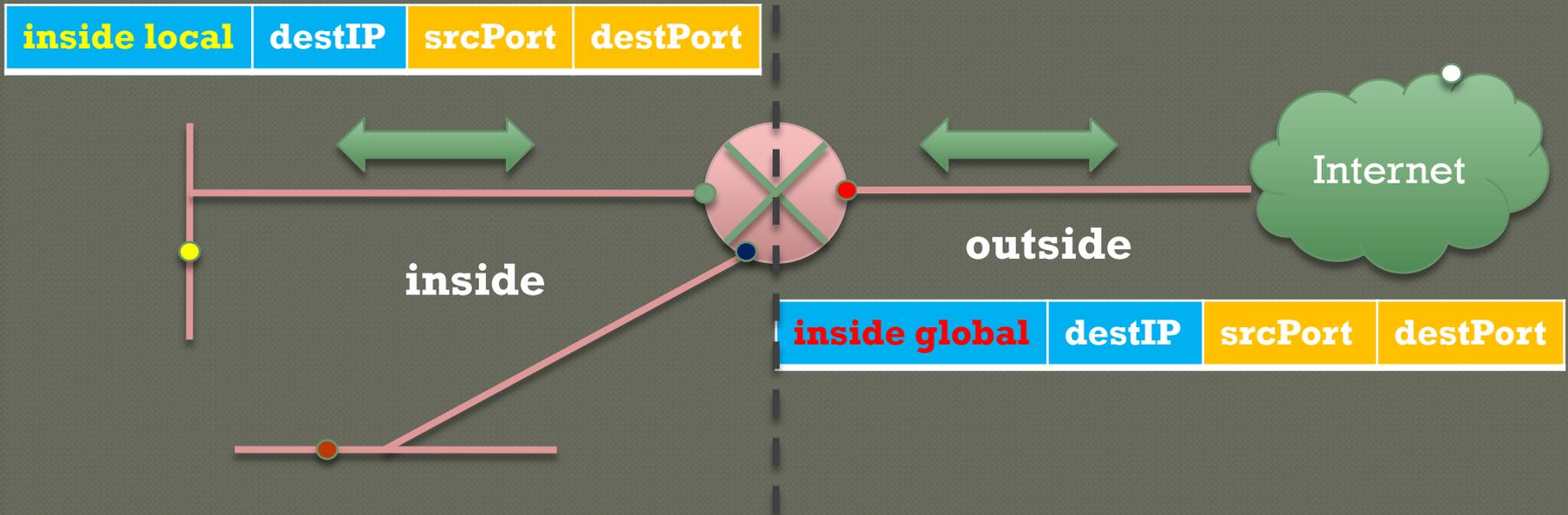
NAT: config i/f as inside/outside



Configurare le i/f del router per il NAT richiede la definizione del "lato", inside vs outside:

```
router(config)#interface ●  
router(config-if)#ip nat inside  
router(config)#interface ●  
router(config-if)#ip nat inside  
router(config)#interface ●  
router(config-if)#ip nat outside
```

NAT: inside vs outside local vs global



inside vs outside: la posizione fisica dell'host

local vs global: il punto di vista (l'indirizzo, come appare)

→ inside global = ● l'indirizzo dell'host interno per come appare all'esterno

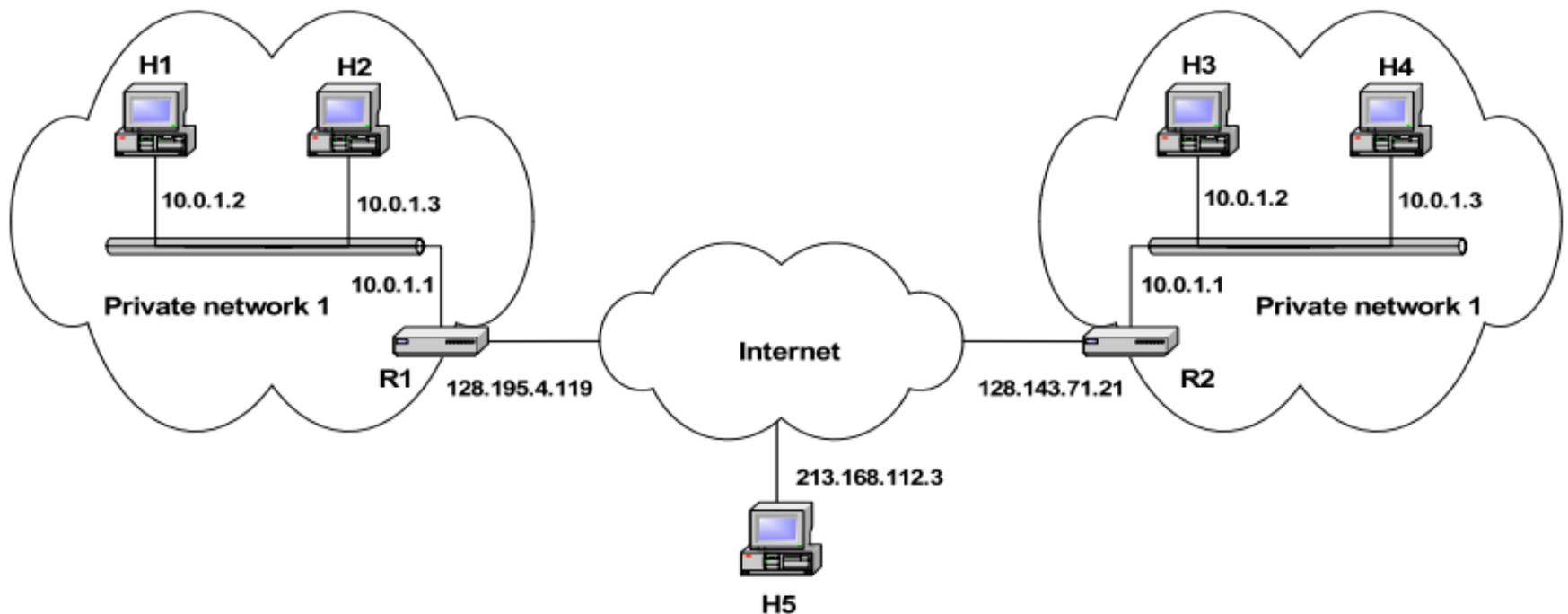
tabella NAT

prot	inside local	inside global	outside local	outside global
	●	●		

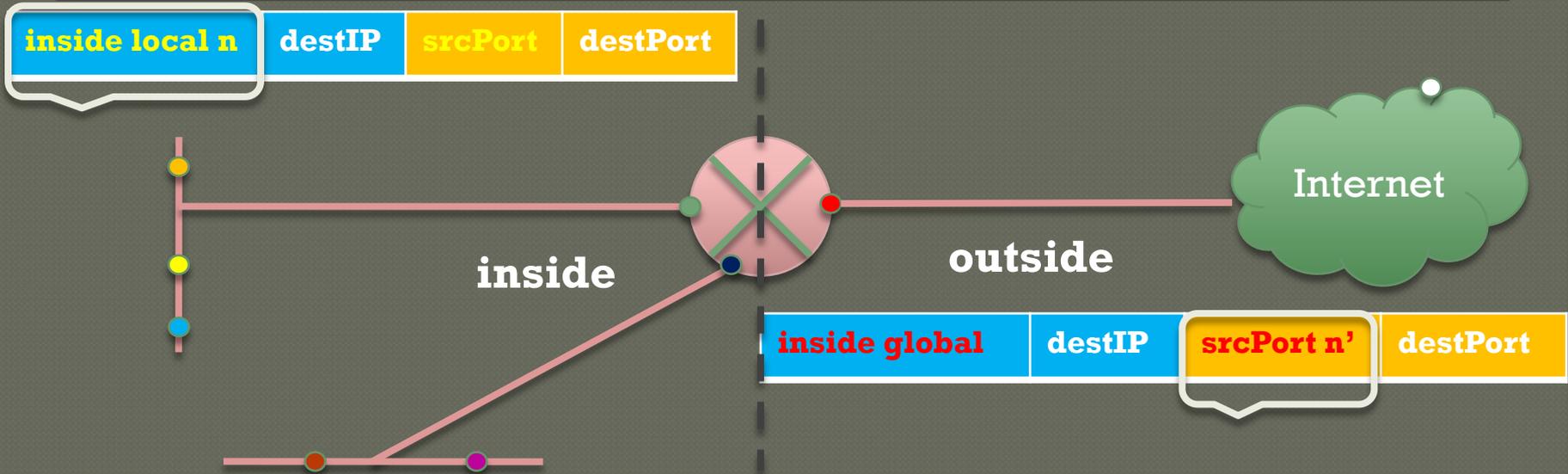
NAT: Scenario principale

Scenario molto diffuso è quello di una rete privata in cui gli host devono avere la possibilità di accedere a Internet, come nell'esempio in figura.

La configurazione statica 1-a-1 vista precedentemente non funziona perché richiede un indirizzo IP pubblico per ogni host interno; 20 host interni → 20 indirizzi pubblici.... E dove sarebbe il risparmio di indirizzi pubblici per cui NAT è stato ideato?

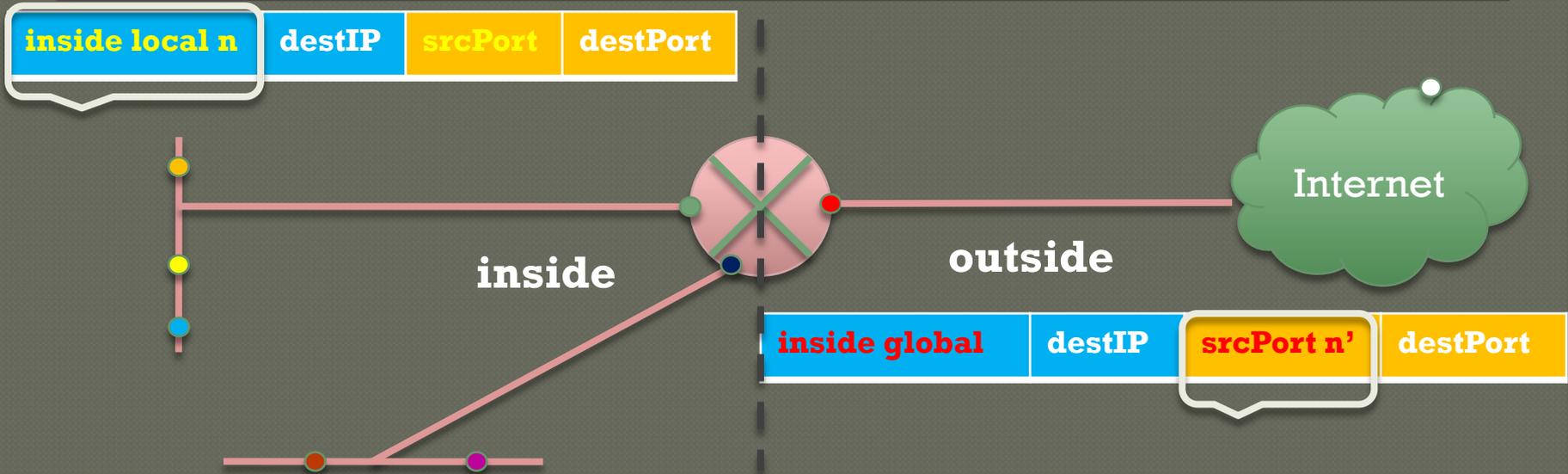


NAT: Scenario principale



- Tutti gli inside local si presentano esternamente come l'unico inside global e vengono differenziati, per il traffico di ritorno, attraverso la srcPort di uscita
- Si vede il gioco combinato di IP e porte; si parla di NAT (o PAT o IP masquerade)
- IP e porta destination NON vengono alterate
- Per evitare conflitti la srcPort di uscita è cambiata sistematicamente da NAT
- *Come sarà il gioco al ritorno?*
- *Come indirizzerà il router il pacchetto alla corretta subnet?*

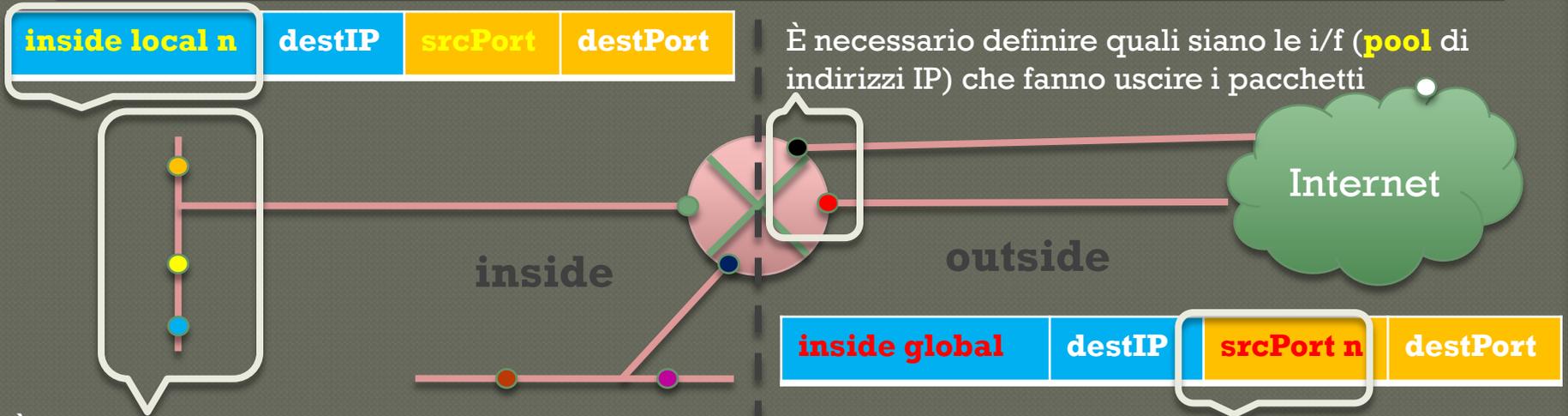
NAT: Scenario principale



La tabella NAT è inizialmente vuota; si riempie col traffico; il comando **show ip nat translations** fornisce per il primo pacchetto in uscita da ● :

prot	inside local	inside global	outside local	outside global
tcp	10.0.1.2:55000	128.195.4.119:22000	● :80	● :80

NAT: Scenario principale



È possibile definire quali siano gli host che possono accedere outside mediante una **ACL**

Il comando per configurare un **pool** di nome myPool è:

```
R(config)#ip nat pool myPool 128.195.4.119 128.195.4.120 255.255.255.0
```

I due indirizzi IP sono "da... a..."

Il comando per il NAT dynamic è:

```
R(config)#ip nat inside source list 8 pool myPool
```

ACL = Access Control List

Il comando seguente configura la ACL con numero 8

```
R(config)#access-list 8 permit 10.0.0.0 0.0.0.255
```

definendo un gruppo di indirizzi con la wildcard (opposta alla SM), ai quali è consentito...

NAT vs PAT & Static vs Dynamic

- Video (video)

- Sintesi:

	static <i>impostato a mano, persistente</i>	dynamic <i>generato al momento del traffico</i>
NAT L3		
PAT L3+L4		

Cisco non usa i termini PAT o NAT ma quasi sempre solo NAT intendendo tutte le possibili traduzioni; questa annotazione rimarca la sostanza del NAT, che è un meccanismo di sostituzione di indirizzi e porte negli header dei pacchetti nel passaggio attraverso il dispositivo che implementa il NAT

NAT vs PAT, Static vs Dynamic

Sintesi

	static <i>impostato a mano, persistente</i>	dynamic <i>generato al momento del traffico</i>
NAT L3	1 IP inside local ↔ 1 IP inside global	<i>senza overload:</i> N IP inside local ↔ N IP inside global**
PAT (NPAT) L3+L4	1 inside local IP+port ^o ↔ 1 inside global IP+port*	<i>con overload:</i> N IP inside local ↔ 1 IP+port inside global

^o il PAT "da solo" non esiste ma puoi fare la traduzione, stabilito un IP, della porta (local ↔ global)

* con più config come questo si realizza il **port forwarding**

** ci devono essere N indirizzi inside nella ACL e stesso numero di indirizzi outside nel pool, altrimenti...

NAT vs PAT, Static vs Dynamic

Sintesi con comandi IOS, con scenari

	static <i>impostato a mano, persistente</i>	dynamic <i>generato al momento del traffico</i>
NAT L3	<p>1 IP inside global</p> <p>pubblicare un server interno</p> <pre>ip nat inside source static 10.0.1.2 128.195.4.119</pre>	<p>senza overload: N IP inside local ↔ N IP inside global</p> <p>ip nat inside source list 8 pool myPool</p>
PAT (NPAT) L3+L4	<p>1 IP inside global port</p> <p>pubblicare un server interno specificando la porta</p> <pre>ip nat inside source static tcp 10.0.1.2 8080 128.195.4.119 80</pre> <p>port forwarding</p>	<p>Far uscire gli host interni su ISP o Internet</p> <p>con overload: N IP inside local ↔ N IP inside global</p> <pre>ip nat inside source list 8 pool myPool overload</pre> <p>oppure</p> <pre>ip nat inside source list 8 interface typenum overload</pre>

Altri scenari

Capito l'utilizzo tipico e più diffuso del NAT, esistono situazioni in cui si può operare una traduzione e che vengono bene per altri scopi

- Due subnet S1 e S2 connesse da un router; in S1 vengono ridefiniti gli indirizzi durante un weekend; in S2 non abbiamo ancora aggiornato i path verso S1; potremo implementare un NAT sul router che le collega
- NATtare IPv4 ↔ IPv6
- ...

Problemi con NAT

NAT is cool but... presenta problemi; p.e.:

- creare connessioni diventa complicato
- Breaks end-to-end connectivity
(grosso problema risolto con IPv6)
- Riscrive gli headers dei pacchetti
- ... quindi ricalcola le checksum (costo computazionale, in termini di tempo)
- il tunneling diventa complicato

NAT & Cisco IOS...

provare i comandi:

- `show ip nat statistics`
- `show ip nat translations verbose`
- `clear ip nat translations *`
- `clear ip nat statistics *`
- `debug ip nat`

Types of NAT

● Full-cone NAT

- Accepts data through any previously used port

● Address-restricted-cone NAT

- Only accepts data through previously used ports if the source IP matches a system we've already sent to

● Port-restricted-cone NAT

- Like the above, but uses source ports too

● Symmetric NAT

- Mappings are unique to external hosts: a different public port is used for each external host

NAPT Operation

- Ogni dispositivo NAT (router, ...) ha una NAT table
- Quando un pacchetto esce e subisce traslazione, si crea una nuova riga nella tabella, con un numero di porta arbitrario
→ l'header TCP/IP viene riscritto
- Per un pacchetto in arrivo, il dispositivo NAT consulta la tabella, aggiorna gli header, instrada il pacchetto

Running Services behind a NAT

- You're behind a NAT, and you need an external host's packets to get to you
- Example: running a web host behind a NAT
- You can't necessarily send an outbound packet first to write the NAT table
- Major issue for games and P2P
- Solutions?
 - Port forwarding (manually adding tables to the address translation table)

NAT Punchthrough

- Two hosts behind NATs need a way to exchange data directly
- They know each other's IPs, but not each other's communication ports
- They both connect to a known server that exchanges the data for them
- They can now communicate
- Often used for multiplayer games

UPnP and IGD

- **UPnP: Universal Plug and Play**
 - Set of protocols for networked devices to perform discovery automatically
- **IGD: Internet Gateway Device protocol**
 - NAT protocol that can perform automatic port mapping
 - Allows a host inside a network to tell the router which public port it wants to use for communication
 - Also gives mechanisms for finding public IP address and checking existing port mappings
 - Games can rely on this protocol to configure NAT tables such that users can be mapped with known ports and communication can take place

STUN

- Old Name: Simple Traversal of UDP through NAT
- New Name: Session Traversal Utilities for NAT
- Protocol for NAT traversal
- Attempt to standardize NAT traversal by establishing NAT categories and methods for checking for/communicating with each

TURN

- Traversal Using Relays Around NAT
- Similar to earlier punchthrough algorithm
- A server sits between two hosts behind NATs
- The server relays data between the two hosts

ICE

- Interactive Connectivity Establishment
- Protocol that utilizes STUN and TURN to perform NAT punchthrough
- Used often in VoIP